

# Gli studenti mobilitati fra poesia e generosità

Maxi raccolta di beni di prima necessità al Ghisleri e installazione al liceo Aselli

di **NICOLA ARRIGONI**

■ **CREMONA** I beni di prima necessità raccolti dagli studenti e docenti del Ghisleri hanno già raggiunto il confine ucraino. A farsi collettore della generosità dei ragazzi è stato **don Claudio Rossi**, tramite l'associazione C.R.E.D.O. L'iniziativa è stata appoggiata dalla dirigente del Ghisleri, **Simona Piperno** che afferma: «La raccolta ha riguardato generi alimentari a lunga conservazione: pasta, riso, biscotti, scatolame, latte, omogeneizzati e alimenti per infanti e bambini; materiale sanitario: garze, cerotti, bende, disinfettanti, guanti monouso), prodotti per l'igiene, alimenti per animali e materiale necessario agli sfollati: torce e pile».

«Inizialmente abbiamo indirizzato la raccolta solo al personale interno e agli studenti ma poi abbiamo notato che esterni ci chiedevano se potevano contribuire e ovviamente è stato per noi un'occasione per farci da ponte verso i rifugiati e coloro che sul campo stanno vivendo il dramma della guerra – continua la dirigente –. Ciò che a mio



I materiali raccolti dal Ghisleri nei furgoni al confine con l'Ucraina

parere ha colpito quanti hanno deciso di contribuire alla nostra raccolta fondi è stato il fatto che il materiale sarebbe stato inviato direttamente sul confine a sostegno concreto e diretto di chi ne ha bisogno». Al liceo Aselli gli studenti del Gruppo di Teatro, nell'ambito del Progetto LAIVin promosso da Fondazione Cariplo, in occasione della giornata mondiale della poesia hanno voluto coniugare il linguaggio universale della poesia con un messaggio di pace e una provocazione, allestendo nell'atrio della scuola una serie di

bottiglie Molotov – di quelle che la popolazione ucraina prepara per contrastare l'avanzata russa – destinate a deflagrare in versi di poesie che portano pace. Le molotov da strumento di offesa sono diventate strumento di invito a riflettere sul non senso della guerra. A tutti gli studenti dell'Aselli è stato chiesto di indicare poesie o canzoni che potessero sviluppare il tema della pace e sono state trascritte e inserite nelle molotov di pace nonché appese in giro per la scuola. A coordinare il lavoro – oltre a Teatro Itinerante – sono state le docenti **Simona Modesti** ed **Elisa Di Gesaro** insieme a **d Alessandro Anti**, **Alice Maria Di Giovanni**, **Viola Leli**, **Nora Abdouleia**, **Beatrice Falappi**, **Lucia Ciapessoni**, **Ernesto Umberto Seminara**, **Aisha Dridi**, **Sofia Tagni**, **Thomas Priori** ed è stata realizzata con la collaborazione di **Kumar Rakesh**, **Francesco Luigi Rebecchi**, **Marta Denti**, **Pietro Bodini**, **Devika Lunari**, **Lucia Mazzolari**, **Riccardo Pansino**, **Elena Sofia Pini**, **Marco Raffaele Bentley** oltre a **Elia Proserpio** e **Alessandro Bini**.

## E il Romani insegna l'italiano

■ **CASALMAGGIORE** Dopo aver avviato una raccolta alimentare da inviare in Ucraina tramite la mediazione di Acli e Spazio Tenda di Casalmaggiore, il Polo Romani ospita un'altra iniziativa delle Acli. «Si tratta – spiega il presidente provinciale **Bruno Alessio Tagliati** – dell'avvio di un corso di al-

fabetizzazione per le famiglie provenienti dall'Ucraina sul territorio casalasco. Alcune di queste, infatti, hanno figli in età scolare e da pochi giorni tre giovani ucraini hanno iniziato la loro frequenza dell'istituto casalese. Grazie a una convenzione stipulata appositamente in men che non si dica, le Acli

hanno fornito alla scuola una figura volontaria specializzata in didattica della lingua italiana a stranieri, che da mercoledì 23 marzo al termine delle lezioni tiene un corso di lingua e cultura italiana aperto non solo agli studenti ma anche alle loro famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

